

ACQUE E AMBIENTE MARINO COSTIERO				2022	
Qualità dei corpi idrici superficiali e ambiente marino costiero					
- Classificazione delle acque di balneazione					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Classificazione delle acque di balneazione	S	DAP ARPA Puglia - Ministero della Salute			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valutare lo stato di qualità delle acque destinate alla balneazione ai sensi del D.Lgs. 116/2008	***	2011-2022	P		↔

In analogia con quanto previsto da ISPRA nell'Annuario dei dati ambientali 2015, l'indicatore "Balneabilità e qualità delle acque di balneazione" è sostituito dall'indicatore "Classificazione delle acque di balneazione", in virtù della Direttiva 2006/07/CE, che prevede l'assegnazione di una classe di qualità a ogni tipologia di acqua di balneazione.

Descrizione indicatore

Su mandato della Regione Puglia - Assessorato alla Sanità, nel 2010 ARPA Puglia ha avuto il compito istituzionale di controllare le acque di balneazione ai sensi del D.Lgs. n° 116 del 30 maggio 2008, di recepimento della Direttiva 2006/7/CE; il citato D.Lgs. è stato reso attuativo dal D.M. 30/3/2010, così come modificato dal D.M. 19 aprile 2018.

Le acque di balneazione regionali, intese come tratti di mare con caratteristiche omogenee dal punto di vista ambientale e destinate all'uso balneare sono state identificate e ratificate dalla Regione Puglia, con le D.G.R. dal n. 2465 al n. 2470 del 16 Novembre 2010, in ottemperanza all'Art. 4 del citato D.Lgs. 116/2008. Circa l'85% dell'intero litorale regionale pugliese è stato definito come destinato alla balneazione; la rimanente parte è stata inibita a priori per la presenza di fonti puntuali o diffuse di inquinamento (aree portuali, aree urbane, aree direttamente interessate dagli scarichi, aree influenzate da foci di fiumi o canali, ecc.) o per altre motivazioni (aree marine protette – Zona A, aree aeroportuali, aree militari, ecc.).

La vigente normativa prevede che a ogni acqua venga assegnata una classe di qualità (eccellente, buona, sufficiente e scarsa), ottenuta utilizzando un calcolo statistico (valutazione del 95° percentile - o 90° percentile - della normale funzione di densità di probabilità log 10 dei dati microbiologici) applicato sui dati di monitoraggio riferiti alle ultime 4 stagioni balneari.

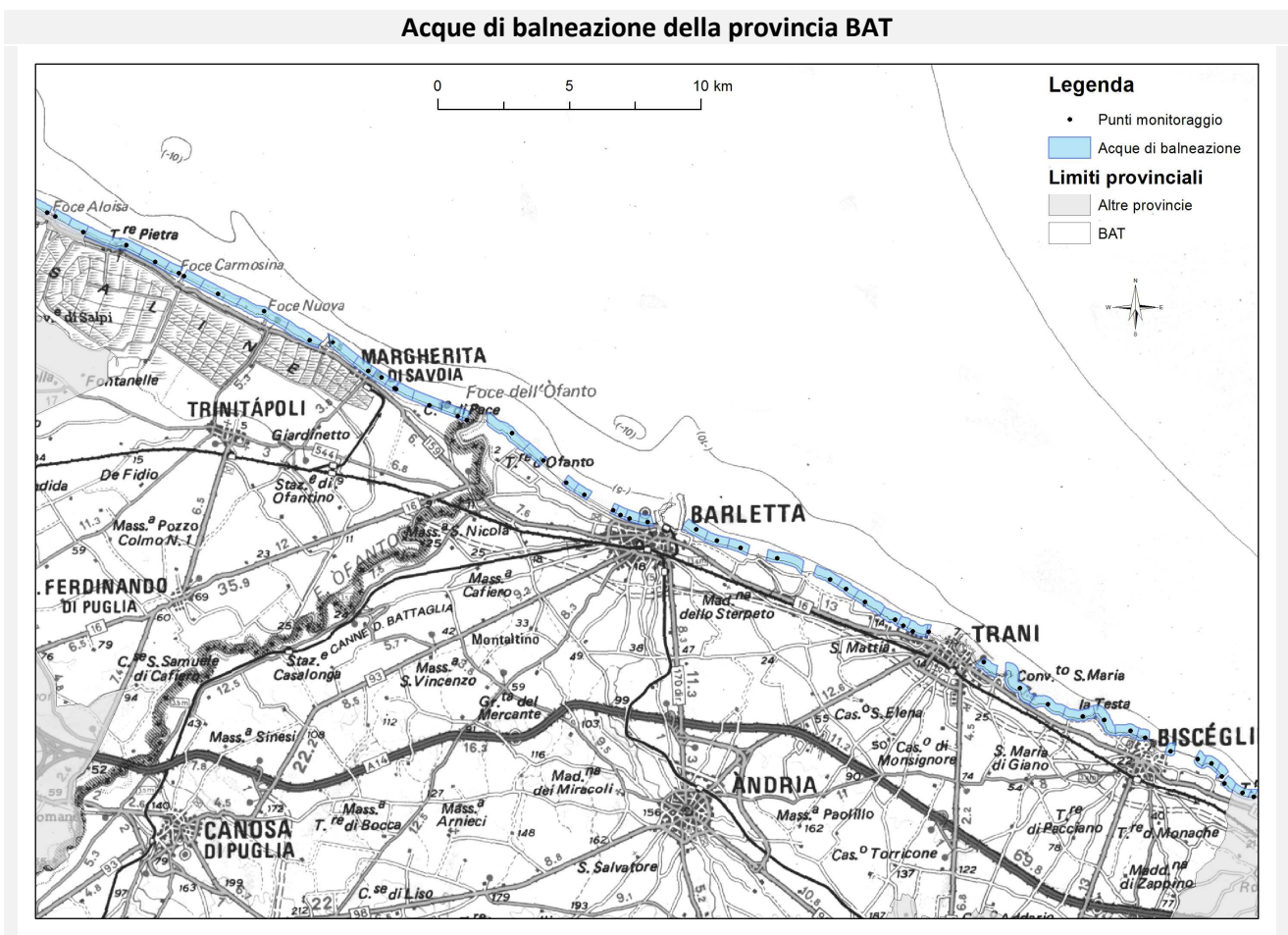
L'indicatore verifica lo stato di qualità delle singole acque destinate alla balneazione, controllando, con frequenza mensile da aprile a settembre, solo due parametri di tipo microbiologico - Enterococchi fecali ed *Escherichia coli* (indicatori di inquinamento di origine antropica), le cui concentrazioni limite per consentire la balneazione sono state stabilite dal D.Lgs. 30 maggio 2008 n° 116 e s.m.i rispettivamente in 200 UFC/100 ml e 500 UFC/100 ml.

Obiettivo

L'obiettivo è valutare lo stato di qualità delle acque di balneazione, in relazione ai fattori di contaminazione fecale e, quindi, igienico-sanitari. Esso consente inoltre di procedere ad una stima indiretta dell'efficacia dei sistemi di trattamento delle acque reflue, valutando nel tempo l'efficacia di eventuali misure di risanamento adottate.

Stato indicatore - anno 2022

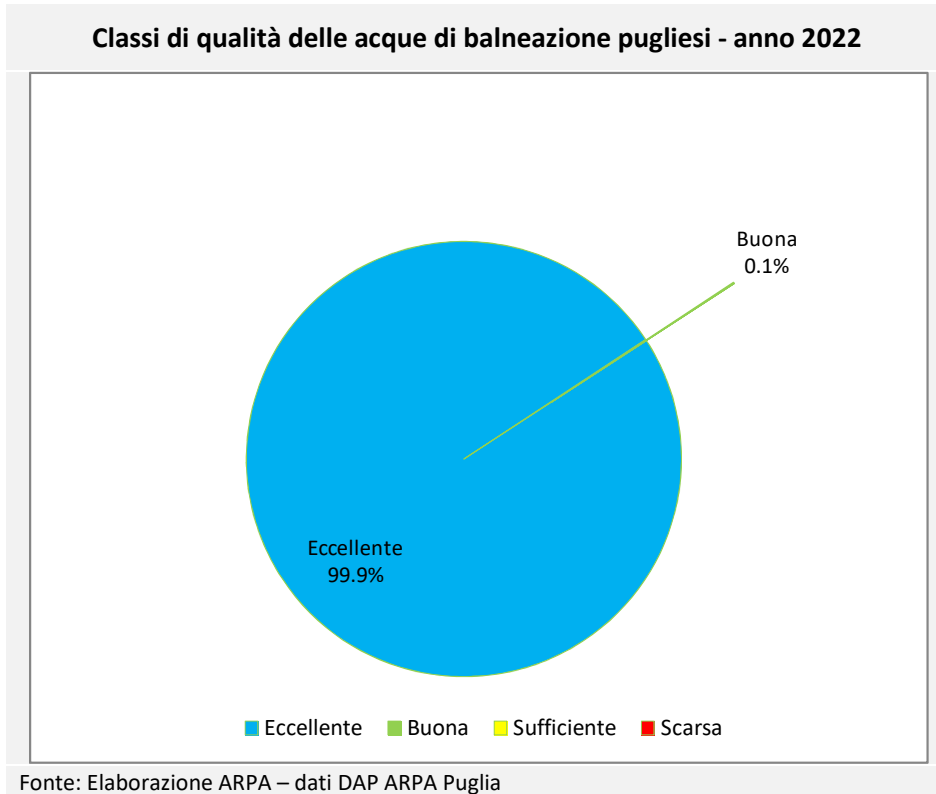
Dei circa 995 km di costa pugliese, 838,4 km sono individuati quali destinati alla balneazione, ripartiti in 616 acque di balneazione; i punti di monitoraggio sono fissati all'interno di ciascuna acqua di balneazione. A titolo esemplificativo, si riporta la cartografia delle acque destinate alla balneazione della provincia BAT, con l'indicazione dei punti di monitoraggio controllati da ARPA Puglia.



Fonte: Elaborazione ARPA

La provincia di Foggia ha la percentuale più alta di costa destinata alla balneazione rispetto alla lunghezza totale della costa (96%); seguono nell'ordine le province di Lecce (90%), Bari e BAT (80%), Brindisi (74%) e Taranto (69%). Nelle province di Bari e BAT così come in quelle di Brindisi e Taranto, infatti, è di una certa rilevanza la diversa destinazione d'uso delle aree (zone portuali, aree marine protette, ecc.) e/o la presenza di scarichi.

Il monitoraggio effettuato nel 2022 ha permesso di procedere alla classificazione delle acque di balneazione regionali, evidenziando come il 99,9% della costa pugliese destinata alla balneazione sia in classe di qualità “eccellente” e lo 0,1% in quella “buona”.



La classificazione di qualità ottenuta per il 2022 evidenzia una situazione particolarmente positiva per tutte le province pugliesi: il 99.1% e il 100% delle acque destinate alla balneazione, rispettivamente per la provincia di Bari e per le restanti province, presentano uno stato di qualità “eccellente”.

Percentuale di acque destinate alla balneazione per Provincia pugliese e relativa classificazione in classi di qualità - stagione balneare 2022

Provincia	Acque di balneazione		Qualità (%)			
	num	costa destinata alla balneaz. rispetto alla costa totale (%)	Eccellente	Buona	Sufficiente	Scarsa
Foggia	194	96	100	-	-	-
Barletta-Andria-Trani	46	80	100	-	-	-
Bari	78	80	99.1	0.9	-	-
Brindisi	88	74	100	-	-	-
Lecce	139	90	100	-	-	-
Taranto	71	69	100	-	-	-
PUGLIA	616	84	99,9	0.1	-	-

Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

Trend indicatore (2011-2022)

I risultati del monitoraggio realizzato nel periodo in esame (2011-2022) hanno permesso di valutare l'andamento temporale dello stato di qualità delle acque destinate alla balneazione dalla Regione Puglia.

Nell'intervallo di tempo considerato si osserva un progressivo miglioramento della qualità delle acque di balneazione, con un aumento della percentuale di acque in classe "eccellente" e la contestuale diminuzione delle acque nelle restanti classi di qualità.

Nel 2022 si segnala un miglioramento complessivo rispetto agli anni precedenti in quanto tutte le acque di balneazione ricadono nelle classi di qualità superiori fra "eccellente" e "buona".

Regione Puglia - classificazione in classi di qualità delle acque destinate alla balneazione (2011-2022)

PUGLIA	Classificazione di Qualità (%)			
	Eccellente	Buona	Sufficiente	Scarsa
2011	98,1	0,8	0,7	0,4
2012	98,4	1,1	0,4	0,1
2013	99,5	0,3	0,1	0,1
2014	99,6	0,2	0,1	0,1
2015	99,7	0,2	-	0,1
2016	99,6	0,3	0,1	-
2017	99,7	0,1	0,2	-
2018	99,7	0,1	0,1	0,1
2019	99,8	0,1	0,1	-
2020	99,9	-	0,1	-
2021	99,9	-	0,1	-
2022	99,9	0,1	-	-

Fonte: Elaborazione ARPA – dati DAP ARPA Puglia

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)